

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS.118/2011 E DEL PAR. 5.4 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2019. CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – (VAR.01/2020).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto, od in parte, dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati altresì:

- **l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011**, in forza del quale <<(...) *Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;*
- **l'allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011** recante il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, paragrafo 9, punto 9.1, secondo cui *“il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;*
- **il paragrafo 5.4** del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale *“..(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato*

iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”;

Considerato, inoltre, che ai punti 8.10 e 11.10 dell'allegato in parola è previsto che:

- il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale;
- il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta che provvede contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso;
- a seguito del riaccertamento dei residui ordinario, l'ente trasmette al tesoriere comunale l'elenco dei residui attivi e passivi aggiornato rispetto a quanto precedentemente comunicato in termini di residui attivi e passivi presunti;

Richiamate i seguenti provvedimenti:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 44 del 21/12/2018** con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione, la relativa Nota Integrativa e gli allegati aventi carattere obbligatorio esercizio 2019, triennio 2019/2021;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 48 del 19/12/2019** con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione la relativa Nota Integrativa gli allegati aventi carattere obbligatorio esercizio 2020, triennio 2020/2022;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito,
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno,
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione,
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili,
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i crediti insussistenti o prescritti,
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla loro reimputazione contabile all'esercizio il cui il credito o il debito è esigibile;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario, in data 24/01/2020, ha richiesto ai Responsabili di ciascuna Area Titolari di Posizione Organizzativa, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a) b), c), d), e) ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun residuo l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti, nonché, in riferimento alle entrate, l'assoggettabilità a fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;

Considerato che i Responsabili di ciascuna Area, Titolari di Posizione Organizzativa, hanno riscontrato la predetta richiesta trasmettendo le seguenti determinazioni - ad oggetto "Ricognizione dei servizi attivi e passivi e verifica dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2018" e con l'indicazione dell'area di competenza:

Area	Responsabile	Numero e Data della Determinazione
Servizi Amministrativi e alla persona	Mosca Mauro	n. 30 del 06/02/2020
Servizi al Cittadino (Demografici, elettorale e cimiteriali)	Arrigoni Carlo	n. 31 del 06/02/2020
Territorio	Arch. Tognazzi Oliviero	n. 32 del 06/02/2020
Finanziaria e Tributi	Bettini Emanuela Cecilia	n. 33 del 05/02/2020

Dato atto che, ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle entrate e delle spese a residuo, ha mantenuto a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto altresì che, ciascun Responsabile, ha altresì attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da finanziare e/o da riconoscere alla data del 31/12/2019;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle suddette determinazioni, ha proceduto alla contabilizzazione delle risultanze contabili afferenti ciascuna area e qui sotto riepilogate:

RESIDUI ATTIVI DA CONSERVARE PER AREA E RESPONSABILE

Area	Importo Residui Attivi (da Residui)	Importo Residui Attivi (DA COMPETENZA)
Amministrativa e servizi alla persona - tit. 3°	0,00	1.375,09
Servizi demografici, elettorale e cimiteriali	0,00	0,00
Territorio tit. 3° tit. 4°	0,00	1.171,14 94.732,14
Finanziaria e Tributi tit. 1° tit. 3° tit. 7°	1.432,46 0,00 1.911,25	36.711,30 12.146,28 1.804,92
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA CONSERVARE	3.343,71	147.940,87

RESIDUI ATTIVI DA ELIMINARE PER AREA E RESPONSABILE

Area	Importo Residui Attivi (da Residui)
Amministrativa e servizi alla persona	0,00
Servizi demografici, elettorale e cimiteriali	0,00
Territorio	0,00
Finanziaria e Tributi	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA ELIMINARE	0,00

RESIDUI PASSIVI DA CONSERVARE PER AREA E RESPONSABILE

Area	Importo Residui Passivi (da Residui)	Importo Residui Passivi (DA COMPETENZA)
Amministrativa e servizi alla persona tit. 1° tit. 2°	1.500,00	43.725,84 6.982,59
Servizi demografici, elettorale e cimiteriali - tit.1°		5.663,16
Territorio tit. 1° tit. 2°	0,00 1.852,55	70.981,48 239.895,30
Finanziaria e Tributi tit. 1° tit. 7°	7.015,04	9.565,10 9.577,21
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA CONSERVARE	10.367,59	386.390,68

RESIDUI PASSIVI DA ELIMINARE PER AREA E RESPONSABILE

Area	Importo Residui Passivi (da Residui) eliminati
Amministrativa e servizi alla persona - tit.1°	76,00
Servizi demografici, elettorale e cimiteriali	
Territorio – tit.2°	781,15
Finanziaria e Tributi	
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA ELIMINARE	857,15

IMPORTI DA REIMPUTARE MEDIANTE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE IN USCITA 2019 ED IN ENTRATA 2020 PER AREA E RESPONSABILE

Area	Oggetto ed Esercizio di Reimputazione	Importo
Finanziaria (parte economica relativa alla gestione del personale dipendente)	Retribuzione accessoria (ind. risultato ed altri istituti premiali, oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori ed Irap a carico ente, derivanti dall'applicazione del C.D.D.I. stipulato in data 05/11/2019) – Esercizio di imputazione fpv uscita 2019 Esercizio di imputazione fpv entrata 2020	24.076,83
Territorio	Esercizio di imputazione fpv uscita 2019 Esercizio di imputazione fpv entrata 2020 (OPERE PUBBLICHE REIMPUTATE)	18.432,00

Acquisite le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui e passivi, come riportate nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui di seguito descritti:

- Elenco residui attivi provenienti dalla gestione 2019 ed anni precedenti, **allegato lett. A)**,
- Elenco residui passivi provenienti dalla gestione 2019 ed anni precedenti, **allegato lett. B)**,
- Elenco residui attivi eliminati alla data del 31/12/2019, **allegato lett. C)**,
- Elenco residui passivi eliminati alla data del 31/12/2019, **allegati lett. D)**,
- Elenco accertamenti di entrata reimputati all'esercizio 2019 (negativo), **allegato lett. E)**,
- Elenco degli impegni di spesa reimputati all'esercizio 2019, **allegato lett. F)**;

Dato atto che, come emerge dall'allegato prospetto riassuntivo **lett. G)** che illustra le opere iscritte al titolo titolo 2° (spese in conto capitale), non sono intervenute variazioni del cronoprogramma dei

lavori e pertanto dalle relative scritture contabili non scaturisce la costituzione del fondo pluriennale vincolato uscita 2019 di capitale, né del fondo pluriennale vincolato entrata di parte capitale 2020;

Dato atto che le somme derivanti dalla stipulazione del contratto decentrato integrativo 2019 la cui sottoscrizione è intervenuta in data 05/11/2019 pari a Euro 24.076,83 (importo comprensivo della retribuzione accessoria, degli oneri riflessi previdenziali ed assicurativi obbligatori ed irap a carico ente) sono **inferiore di Euro 5.170,17 rispetto allo stanziamento del fondo pluriennale vincolato uscita di parte corrente di bilancio 2019 iscritto originariamente nell'importo di Euro 29.247,00**;

Dato atto altresì che le suddette somme costituiscono, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, somme esigibili nell'anno 2020 e pertanto costituiscono il fondo pluriennale vincolato uscita 2019 di parte corrente e sono iscritte nel bilancio di previsione 2020 mediante fondo pluriennale vincolato entrata di parte corrente **(2020)** per la somma complessiva di **Euro 24.076,83**;

Ricordato che, nel bilancio di previsione 2019, approvato con la già citata deliberazione n. 44/2018, esecutiva ai sensi di legge e successive variazioni, anch'esse esecutive ai sensi di Legge, è iscritto il fondo pluriennale vincolato in uscita di parte corrente **(2019)** per l'importo di **Euro 29.247,00**;

Considerato pertanto che si rende necessario apportare al fondo pluriennale uscita di parte corrente una variazione (2019) contabile al fine di adeguare l'importo del medesimo all'importo degli impegni effettivamente esigibile nel 2019, ancorchè finanziati da entrate accertate nell'anno 2019, come di seguito rappresentato:

Stanziamento bil. 2019 Fondo Pluriennale Vincolato Uscita 2019 (di parte corrente)	Variazione in + (più)	Variazione in - (meno)	Stanziamento risultante Fondo Pluriennale Vincolato Uscita 2018 Parte corrente
Euro 29.247,00		-5.170,17	Euro 24.076,83

Visto **l'allegato lett. H)**, recante le variazioni contabili degli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2019, variazioni finalizzate all'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

Dato atto che, è stato verificato:

- il raffronto tra gli stanziamenti assestati 2019 (come da ultima variazione di bilancio n. 5/2019) con gli stanziamenti di bilancio 2019 risultanti in seguito alla variazione di riaccertamento in parola **(allegato lett. I)**,
- il controllo degli equilibri di bilancio 2019, **allegato lett. L)**,
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato uscita 2019 di parte corrente, allegato **lett. L/1)**

Ritenuto altresì, di variare, secondo quanto dettagliato **nell'allegato lett. M)**, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione **2020 triennio 2020/2022**, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata 2020;

Visti altresì i successivi prospetti contabili:

- raffronto tra gli stanziamenti iniziali 2020 e gli stanziamenti risultanti dalla variazione in parola cod. 01/2020, **allegato lett. N)**,
- il quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2020 (competenza), **allegato lett. N/1**,

Dato atto che, tutte le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui al presente provvedimento confluiscono nel **Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019**;

Visto le operazioni contabili di reimputazione delle spese iscritte al titolo 1° (spese correnti);

Dato atto che, per effetto della variazione di cui al presente provvedimento, l'esercizio finanziario 2020 è in pareggio per un totale di **Euro 1.924.139,83** (era pari a **Euro 1.911.898,00**, in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19/12/2019);

Considerato che le variazioni sopra elencate rispettano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Ritenuto che si rende pertanto necessario approvare la presente deliberazione corredata dagli allegati contraddistinti dalla lett. **A)** alla lett. **O)**, in vista della successiva approvazione del rendiconto per l'esercizio 2019;

Viste le dichiarazioni rese da ciascun Responsabile di Area, Titolare di Posizione Organizzativa,

- Rag. Mosca Mauro, Respons. dell'Area Servizi Amm.vi e alla Persona, in data 20/02/2020, prot.n.894/e.;
- Sig. Arrigoni Carlo, Respons. dell'Area Servizi al Cittadino, in data 20/02/2020, prot.895/e.;
- Arch.Tognazzi Oliviero, Respons. dell'Area Territorio, in data 20/02/2020, prot.n. 896/e.;
- Rag. Bettini Emanuela Cecilia, Respons. dell'Area Territorio, in data 20/02/2020, prot.n. 891/e.;
- Dott. Tosini Diego, Respons. dell'Area Trasparenza e Affari Generali in data 20/02/2020, prot.893/e.;

nonché la dichiarazione riepilogativa sottoscritta dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, Bettini Emanuela Cecilia, prot.n. 910/20.02.2020/e. con le quali i medesimi hanno attestato, alla data del **31/12/2019**, l'inesistenza di debiti fuori bilancio da finanziare e/o da riconoscere;

Visto il parere del Revisore Unico del Conto, dott.ssa Villa Emanuela, espresso con proprio **parere n.6/27.02.2020** pervenuto al prot.n. 1.070/e. del 29/02/2020 (**Allegato Lett. P)**;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto del parere favorevole espresso dal funzionario responsabile del servizio, espresso in data 12/02/2019, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi (distinti per anno di provenienza) ai fini del loro successivo inserimento nel conto del bilancio 2019 come riportati dagli allegati contraddistinti **dalla lett. A) alla lett. B)**, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che tutte le operazioni contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono state effettuate in conformità a quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011;
- 3) Di dare e prendere atto che sono eliminati i residui attivi riportati **nell'allegato lett. C)** per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 4) Di dare e prendere atto che sono eliminati i residui passivi riportati **nell'allegato lett. D)** per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 5) Di dare atto che, non sono state riscontrate entrate suscettibili di reimputazione contabile, come da **allegato lett. E)**;
- 6) Di provvedere alla reimputazione di spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, elencate - in forma sintetica - nell'allegato **lett. F)**;
- 7) Di dare atto che, come evidenziato nell'allegato **lett. G)**, dalle spese iscritte al titolo 2°, non emergono spese da reimputare all'esercizio 2020;
- 8) Di variare, secondo quanto dettagliato **nell'allegato lett. H)**, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- 9) Di approvare i prospetti contabili qui di seguito elencati:
 - il raffronto tra gli stanziamenti assestanti 2019 (come da ultima variazione di bilancio n. 5/2019) con gli stanziamenti di bilancio 2019 risultanti in seguito alla variazione di riaccertamento in parola (**allegato lett. I)**,
 - il controllo degli equilibri di bilancio 2019, **allegato lett. L)**,
 - la composizione definitiva del fondo pluriennale vincolato uscita di parte corrente 2019, **allegato lett. L/1)**;
- 10) Di variare, secondo quanto dettagliato **nell'allegato lett. M)**, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata 2020;

- 11) Di approvare i prospetti contabili qui di seguito elencati:
- raffronto tra gli stanziamenti iniziali 2020 e gli stanziamenti risultanti dalla variazione in parola, **allegato lett. N**,
 - il quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2020 (competenza), **allegato lett. N/1**;

12) Di dare atto che per effetto della variazione di cui al presente provvedimento, l'esercizio finanziario 2020 è in pareggio per un totale di **Euro 1.924.139,83** (era pari a **Euro 1.911.898,00**, in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19/12/2019);

13) Di dare atto, sulla scorta delle dichiarazioni rese da ciascun Responsabile di Area, Titolare di Posizione Organizzativa,

- Rag. Mosca Mauro, Respons. dell'Area Servizi Amm.vi e alla Persona, in data 20/02/2020, prot.n.894/e.;
- Sig. Arrigoni Carlo, Respons. dell'Area Servizi al Cittadino, in data 20/02/2020, prot.895/e.;
- Arch.Tognazzi Oliviero, Respons. dell'Area Territorio, in data 20/02/2020, prot.n. 896/e.;
- Rag. Bettini Emanuela Cecilia, Respons. dell'Area Territorio, in data 20/02/2020, prot.n. 891/e.;
- Dott. Tosini Diego, Respons. dell'Area Trasparenza e Affari Generali in data 20/02/2020, prot.893/e.;

nonché la dichiarazione riepilogativa sottoscritta dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, Bettini Emanuela Cecilia, prot.n. 910/20.02.2020/e. con le quali i medesimi hanno attestato, alla data del **31/12/2019**, l'inesistenza di debiti fuori bilancio da finanziare e/o da riconoscere;

14) Di dare atto altresì che, sul presente provvedimento, è stato espresso, il parere del Revisore Unico del Conto, dott.ssa Villa Emanuela, espresso con proprio **parere n.6/27.02.2020** pervenuto al prot.n. 1.070/e. del 29/02/2020 (**Allegato Lett. P**);

15) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che a tal fine la votazione favorevole è stata unanime.